

Ella (Lei)

Elian Angel Ruiz ha 12 anni, vive a Madrid, ed è una bambino transessuale. Da quando aveva due anni i suoi genitori si sono accorti che loro figlio si sentiva una bambina e che il suo sesso biologico non corrispondeva al suo genere psicologico. Fin da piccolissima, Eli prediligeva i giochi e i vestiti femminili, che rubava di nascosto alle cuginette. A tre anni sua cugina le regalò la sua prima bambola, la “guapa roja” (la bella rossa), e un vestito da principessa, che Eli si catapultava ad indossare appena varcava l'uscio di casa.

I suoi genitori inizialmente erano confusi e preoccupati da questi atteggiamenti, colpevolizzati da alcuni amici e dalla psicologa a cui si erano rivolti che li accusavano di non sapere educare loro figlio. Con il passare del tempo però, parlando molto con lui, hanno capito che la cosa più importante era che avesse la libertà di essere ciò che desiderava, a dispetto dei giudizi delle persone che li circondavano.

All'età di nove anni Fernando è diventato Eli, il suo nome è stato cambiato sui suoi documenti, e a 11 anni le è stato somministrato il primo soppressore: un farmaco, dagli effetti reversibili, che inibisce la produzione di testosterone.

A Madrid esistono attualmente due associazioni, “Chrysallis” e “Daniela”, costituite da genitori di bambini transessuali, che combattono quotidianamente per i diritti di questi minori, affinché possano avere la libertà di crescere il più serenamente possibile.